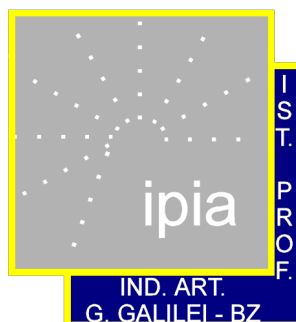


**Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Galileo Galilei"
- Bolzano -**



**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 S**

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica



**Esame di Stato
Anno Scolastico 2022 – 2023**

INDICE

L'INDIRIZZO DI STUDI

Il profilo educativo, culturale e professionale

Il quadro orario

Il corpo docente

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Presentazione generale della classe

DISCIPLINA 1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 2: STORIA

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 3: LINGUA INGLESE

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 4: TEDESCO L2

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 5: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE

MANUTENZIONE

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 6: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 7: TECNOLOGIE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

E APPLICAZIONI

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 8: LABORATORI TECNOLOGICI

ED ESERCITAZIONI

Presentazione

Piano di lavoro

DISCIPLINA 9: MATEMATICA

Presentazione

Piano di lavoro

L'INDIRIZZO DI STUDI:

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi degli istituti professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Settore "Industria e artigianato" - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Il diplomato dell'istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

IL QUADRO ORARIO

CORSO SERALE: QUINTO ANNO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" 2022-2023"

5S	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
18:30 19:20	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTR. ED APPL.	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTR. ED APPL.	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	LINGUA E LETT. ITALIANA
19:20 20:10	LINGUA E LETT. ITALIANA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	TEDESCO	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	STORIA
20:10 21:00				INGLESE	
21:00 21:50	MATEMATICA		TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	MATEMATICA	TEDESCO
21:50 22:40				INGLESE	

IL CORPO DOCENTE

MATERIA	DOCENTI	ORE
Lingua e letteratura italiana	Vendrame Emilio	3
Storia		1
Tedesco II Lingua	Profeta Nicolò	3
Lingua inglese	Perotti Antonio	2
Matematica	Bertolino Giuseppe	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	Zavarise Alessandro	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	Tassielli Davide Giuseppe	4
Tecnologie elettriche e elettroniche e applicazioni	Castaldo Franco	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Bastianello Fausto	3
		25

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

Presentazione generale della classe

Il gruppo classe contava all'inizio dell'anno scolastico 10 studenti, di cui uno non è stato mai presente e ritirato già nel primo quadrimestre. Attualmente il numero degli studenti è nove anche se non tutti gli studenti frequentano in maniera assidua. La classe presenta un carattere eterogeneo relativo non soltanto all'aspetto anagrafico, ma anche a quello legato alla provenienza, alla lingua e alla cultura. Per alcuni le difficoltà linguistiche hanno rappresentato un ostacolo tanto nella comprensione dei contenuti quanto nella loro successiva rielaborazione in occasione delle verifiche orali e scritte.

Il gruppo classe si presenta piuttosto differenziato al suo interno; tuttavia, ciò che accomuna tutti gli alunni è il fatto di essere degli studenti lavoratori. Tale condizione ha avuto un peso non indifferente per quanto concerne la frequenza delle lezioni: i ritardi e le assenze molto spesso sono stati determinati dal poco tempo intercorso tra la fine dell'orario di lavoro e l'inizio delle lezioni. La frequenza pertanto, in alcuni casi, è risultata piuttosto frammentaria e questo ha indubbiamente avuto delle ripercussioni sulla continuità dell'apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati; considerato l'impegno lavorativo giornaliero, non sempre le consegne assegnate per casa sono state svolte in modo preciso e puntuale. Un atteggiamento per lo più partecipe e propositivo è stato dimostrato durante le lezioni: le riflessioni personali e la discussione di casi reali hanno permesso in molte occasioni di approfondire determinate tematiche grazie alle discussioni che ne sono scaturite.

Dal punto di vista comportamentale, tutti gli studenti si sono dimostrati in generale corretti e rispettosi del ruolo e della figura del docente.

La continuità didattica, in alcune discipline, ha consentito un percorso di apprendimento continuo ed efficace dal punto di vista relazionale, metodologico e didattico.

Si segnala che normalmente il percorso dello studente diplomato in "Manutenzione ed assistenza tecnica" prevede un periodo di alcune settimane distribuito su diversi anni di alternanza scuola-lavoro che integra e completa il profilo delle competenze e delle

conoscenze. Essendo, tuttavia, gli studenti del gruppo serale tutti già inseriti nel mondo del lavoro, per loro non è previsto questo percorso.

I ragazzi hanno potuto usufruire delle attrezzature necessarie per approfondire gli argomenti relativamente alla parte elettrica, meccanica ed elettronica.

Gli alunni hanno svolto le simulazioni dell'Esame di Stato nelle seguenti date:

-27 marzo simulazione prima prova scritta di Italiano

-31 marzo simulazione prova scritta di Tedesco L2

-04 aprile simulazione seconda prova scritta di TTIM

Si prevede una simulazione della prova orale il 15 maggio su base volontaria.

DISCIPLINA 1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.: Vendrame Emilio

Presentazione della classe

La classe quinta 5S è composta da nr. 9 alunni.

La classe si è rivelata carente sia dal punto di vista lessicale, che espressivo, che contenutistico, e quindi, in questo senso, per sopperire a dette mancanze, nel corso dell'anno si è voluto insistere sia sui cosiddetti "debate" che sui momenti di confronto ed analisi corale rispetto a specifiche tematiche.

Dal punto di vista didattico è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati apprezzabili nella disciplina, grazie a un'applicazione abbastanza regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro autonomo, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con risultati finali discreti.

Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una sufficiente preparazione di base, piuttosto disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato una maturazione per quanto attiene l'attenzione richiesta e del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme, maturando, quindi, una preparazione complessivamente quasi sufficiente.

Infine, un piccolo gruppo è costituito da alunni che, per via di difficoltà linguistiche, di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione quasi sempre assai poco attenta e attiva al dialogo formativo, non del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione poco approfondita nella materia. Come docente, in questo senso, nei confronti degli alunni più deboli, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero

delle lacune riscontrate, ho insistito sul piano motivazionale, invitandoli più volte ad un maggiore senso di responsabilità per una consapevole applicazione nel loro processo formativo.

Nello svolgimento del mio piano di lavoro disciplinare, ho tenuto conto sia della evoluzione dinamica della classe , sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, ed ho quindi operato per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico/cognitive, analitiche e sintetiche, ma soprattutto critiche, argomentative e riflessive, così da favorire la loro maturazione. Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha sempre assunto un comportamento ineccepibile nei confronti dell'insegnante; questo mi ha permesso di improntare il rapporto con gli alunni su un confronto diretto e quindi senza "filtri", finalizzato ad ottenere rispetto e collaborazione, dando luogo così ad un clima di lavoro disteso e cordiale.

Sul piano dei contenuti disciplinari, il programma pianificato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto totalmente.

Bolzano, 08.05.23

Prof. Vendrame Emilio

PIANO DI LAVORO:

MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI (ORE)	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
UDA 1 G. Leopardi:	<p>-Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme e sintetizzarne i contenuti</p> <p>-Competenze linguistico-espressive: saper esporre conoscenze, spiegare concetti, esprimere opinioni e sentimenti, argomentare tesi in forma orale e scritta</p> <p>-Competenze di cittadinanza attiva: condividere valori comuni, attraverso il percorso di educazione civica, essere consapevoli dei valori etici, agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali, riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità</p>	<p>▪Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico</p> <p>▪Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali</p> <p>▪Esprimersi con coerenza logica e inserire apporti personali (originalità e capacità critica)</p> <p>▪Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali</p> <p>▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria</p>	<p>profilo biografico</p> <p>▪ Fasi e temi del pessimismo</p> <p>▪ La poetica del vago e dell'indefinito</p> <p>▪ Le stagioni della poesia</p> <p>▪ Le Operette morali</p> <p>Selezione Antologica</p> <p>Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Dai Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio;</p>	<p>Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e 	8	STORIA: IL PRIMO OTTOCENTO

	<p>-Competenze culturali: favorire la consapevolezza dell'espressione artistica e culturale nel suo sviluppo diacronico e in costante dialogo con il presente</p> <p>-Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari in connessione con i testi letterari e della capacità di elaborazione sintetica e di un metodo critico rigoroso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria 		<p>enti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;</p>	
<p>UDA 2</p> <p>LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800.</p>	<p>Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme e sintetizzarne i contenuti</p> <p>-Competenze linguistico-espressive: saper esporre conoscenze, spiegare concetti, esprimere opinioni e sentimenti, argomentare tesi in forma orale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico ▪Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali ▪Esprimersi con coerenza 	<p>LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800.</p> <p>REALISMO, NATURALISMO E VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La crisi del romanticismo e l'età del realismo. ▪ Il Positivismo e 	<p>Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con 	<p>STORIA CONTEMPORANEA</p> <p>8</p>

scritta

-Competenze di cittadinanza attiva: condividere valori comuni, attraverso il percorso di educazione civica, essere consapevoli dei valori etici, agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali, riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità

-Competenze culturali: favorire la consapevolezza dell'espressione artistica e culturale nel suo sviluppo diacronico e in costante dialogo con il presente

-Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari in connessione con i testi letterari e della capacità di elaborazione sintetica e di un metodo critico rigoroso

logica e inserire apporti

personali (originalità e capacità critica)

•Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali
▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria

Il Naturalismo francese.

la sollecitazione di interventi individuali;

- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

<p>UDA 3</p> <p>G.Verga :</p>	<p>Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme e sintetizzarne i contenuti</p> <p>-Competenze linguistico-espressive: saper esporre conoscenze, spiegare concetti, esprimere opinioni e sentimenti, argomentare tesi in forma orale e scritta</p> <p>-Competenze di cittadinanza attiva: condividere valori comuni, attraverso il percorso di educazione civica, essere consapevoli dei valori etici, agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali, riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità</p> <p>-Competenze culturali: favorire la consapevolezza dell'espressione artistica e culturale nel suo sviluppo diacronico e in costante dialogo con il presente</p> <p>-Acquisizione della capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico ▪Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali ▪Esprimersi con coerenza logica e inserire apporti personali (originalità e capacità critica) ▪Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali ▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria 	<p>profilo biografico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La svolta verso il Verismo. ▪ Caratteristiche della narrativa; il pessimismo; <p>Selezione Antologica</p> <p>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo</p> <p>Da Novelle rusticane: "La roba"</p>	<p>Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e 	<p>STORIA CONTEMPORANEA</p> <p>8</p>
-------------------------------	---	---	---	--	--------------------------------------

di operare collegamenti interdisciplinari in connessione con i testi letterari e della capacità di elaborazione sintetica e di un metodo critico rigoroso

predisposizioni degli alunni;

<p>UDA 4 DECADENTISMO</p>	<p>Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme e sintetizzarne i contenuti</p> <p>-Competenze linguistico-espressive: saper esporre conoscenze, spiegare concetti, esprimere opinioni e sentimenti, argomentare tesi in forma orale e scritta</p> <p>-Competenze di cittadinanza attiva: condividere valori comuni, attraverso il percorso di educazione civica, essere consapevoli dei valori etici, agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali,</p>	<p>•Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico</p> <p>•Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali</p> <p>•Esprimersi con coerenza logica e inserire apporti personali (originalità e capacità critica)</p>	<p>▪ Quadro storico-culturale</p> <p>▪La visione del mondo e la coscienza della crisi</p> <p>▪ Temi e miti della poesia decadente</p> <p>▪ Tipologia del personaggio decadente</p> <p>▪ Il linguaggio e l'espressione poetica</p>	<p>Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; 	<p>8</p>	<p>STORIA CONTEMPORANEA</p>
-------------------------------	---	---	---	--	----------	---------------------------------

riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità

-Competenze culturali: favorire la consapevolezza dell'espressione artistica e culturale nel suo sviluppo diacronico e in costante dialogo con il presente

-Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari in connessione con i testi letterari e della capacità di elaborazione sintetica e di un metodo critico rigoroso

▪Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone

in luce i tratti fondamentali

▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria

• momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

UDA 5

G. Pascoli

Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme esintetizzarne i contenuti

▪Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico
▪Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse

profilo biografico

▪ Le idee e la visione del mondo
▪ La poetica del Fanciullino
▪ Le raccolte poetiche

Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:
• lezioni frontali;

STORIA
CONTEMPORANEA

-Competenze
linguistico-espressive:
saper esporre conoscenze,
spiegare concetti,
esprimere opinioni e
sentimenti, argomentare
tesi in forma orale e scritta

-Competenze di
cittadinanza attiva:
condividere valori comuni,
attraverso il percorso di
educazione civica, essere
consapevoli dei valori etici,
agire in modo solidale e
comprendere le reciproche
differenze culturali,
riconoscere la dignità
dell'altro e il valore delle
diversità

-Competenze culturali:
favorire la consapevolezza
dell'espressione artistica e
culturale nel suo sviluppo
diacronico e in costante
dialogo con il presente -
Acquisizione della capacità
di operare collegamenti
interdisciplinari in
connessione con i testi
letterari e della capacità
di elaborazione sintetica e
di un metodo critico
rigoroso

tipologie testuali

▪Esprimersi con
coerenza

logica e inserire
apporti

personali
(originalità e
capacità critica)

▪Saper inquadrare
un periodo

storico e culturale,
mettendone

in luce i tratti
fondamentali

▪ Individuare i tratti
essenziali

delle linee di
sviluppo della

produzione
letteraria

▪ I temi: il nido, la
natura madre, la
morte

Selezione
Antologica

Da Il fanciullino:
Una poetica
decadente

Da Myricae:
Temporale

- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

<p>UDA 6</p> <p>G. D'Annunzio:</p>	<p>Competenze analitico-sintetiche: saper comprendere e interpretare testi di diversa tipologia, conoscerne ambito, genere e funzioni, analizzarne le forme e sintetizzarne i contenuti</p> <p>-Competenze linguistico-espressive: saper esporre conoscenze, spiegare concetti, esprimere opinioni e sentimenti, argomentare tesi in forma orale e scritta</p> <p>-Competenze di cittadinanza attiva: condividere valori comuni, attraverso il percorso di educazione civica, essere consapevoli dei valori etici, agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali, riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità</p>	<p>▪Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico</p> <p>▪Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali</p> <p>▪Esprimersi con coerenza logica e inserire apporti personali (originalità e capacità critica)</p> <p>▪Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali</p>	<p>profilo biografico</p> <p>▪ L'estetismo e la sua crisi</p> <p>▪ La novità artistica dei romanzi</p> <p>Selezione Antologica</p> <p>Dal Piacere" Un ritratto allo specchio :Andrea Sperelli e Elena Muti""</p>	<p>Riguardo alle metodologie didattiche, nel corso dell'anno scolastico sono state adottate varie opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni; 	<p>STORIA CONTEMPORANEA</p>
--	---	---	--	--	---------------------------------

-Competenze culturali:
favorire la consapevolezza
dell'espressione artistica e
culturale nel suo sviluppo
diacronico e in costante
dialogo con il presente

▪ Individuare i tratti
essenziali delle
linee di sviluppo
della produzione
letteraria

-Acquisizione della capacità
di operare collegamenti
interdisciplinari in
connessione con i testi
letterari e della capacità di
elaborazione sintetica e di
un metodo critico rigoroso

UDA 7

Luigi
Pirandello:

Competenze
analitico-sintetiche: saper
comprendere e
interpretare testi di diversa
tipologia, conoscerne
ambito, genere e funzioni,
analizzarne le forme e
sintetizzarne i contenuti

-Competenze
linguistico-espressive:
saper esporre conoscenze,
spiegare concetti,
esprimere opinioni e
sentimenti, argomentare
tesi in forma orale e scritta

-Competenze di

▪Esprimersi con
correttezza
formale,
padronanza
lessicale e varietà
di registro
linguistico

▪Padroneggiare i
contenuti e la
struttura delle
diverse tipologie
testuali

▪Esprimersi con
coerenza logica e
inserire apporti

personali
(originalità e
capacità critica)

profilo biografico

• Formazione e
pensiero

• La crisi
d'identità
dell'uomo
moderno

• L'umorismo

• Le novelle e i
romanzi

Sezione
antologica

Riguardo alle
metodologie
didattiche,
nel corso
dell'anno
scolastico

sono state
adottate
varie opzioni:

• lezioni
frontali;

• lezioni
dialogate e
colloquiali;

• discussioni
guidate con
la

STORIA
CONTEMPORANEA

8

cittadinanza attiva:
condividere valori comuni,
attraverso il percorso di
educazione civica, essere
consapevoli dei valori etici,
agire in modo solidale e

comprendere le reciproche
differenze culturali,
riconoscere la dignità
dell'altro e il valore delle
diversità

-Competenze culturali:
favorire la consapevolezza
dell'espressione artistica e
culturale nel suo sviluppo
diacronico e in costante
dialogo con il presente

-Acquisizione della capacità
di operare collegamenti
interdisciplinari in
connessione con i testi
letterari e della capacità di
elaborazione sintetica e di
un metodo critico rigoroso

▪ Saper inquadrare
un periodo storico
e culturale,
mettendone in
luce i tratti
fondamentali

▪ Individuare i tratti
essenziali delle
linee di sviluppo
della produzione
letteraria

Da Novelle per un
anno: Il treno ha
fischiato, La

Patente; La
Carriola

Da Fu Mattia
pascal: La
costruzione della
nuova identità

sollecitazione
di interventi
individuali;

• fruizione di
vari materiali
d'interesse
didattico;

• momenti di
riepilogo, per
chiarimenti e
approfondimenti,
con stimoli alla
ricerca personale e
alla valorizzazione
delle capacità e
predisposizioni
degli alunni.

DISCIPLINA 2: STORIA
Docente: Vendrame Emilio

Presentazione della classe

La classe 5S è composta da nr. 9 alunni.

Dal punto di vista didattico è possibile individuare nella classe sostanzialmente due fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati apprezzabili nella disciplina, grazie a un'applicazione regolare allo studio, basata su evidenti motivazioni personali e su un metodo di lavoro autonomo, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con risultati finali discreti.

Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una sufficiente preparazione di base, disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato una certa maturazione per quanto attiene la attenzione richiesta e del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme, maturando, quindi, una preparazione complessivamente sufficienti.

Nello svolgimento del mio piano di lavoro disciplinare, ho tenuto conto sia della evoluzione dinamica della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e mi sono quindi adoperato per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico/cognitive, analitiche e sintetiche, ma soprattutto critiche, argomentative e riflessive, così da favorire la loro maturazione.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha sempre assunto un comportamento ineccepibile nei confronti dell'insegnante; questo ha fatto sì che il rapporto con gli alunni si improntasse su un confronto diretto e quindi senza "filtri", finalizzato ad ottenere rispetto e collaborazione, determinando così sempre di più un clima di lavoro disteso e cordiale.

Vari argomenti trattati nell'ambito del programma disciplinare sono stati messi in relazione con temi e aspetti salienti della Costituzione.

Sul piano dei contenuti disciplinari, il programma pianificato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto totalmente.

Bolzano, 08.05.23

Prof. Vendrame Emilio

PIANO DI LAVORO:

TITOLO DEL MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI (ORE)
-Dal Congresso di Vienna ai moti rivoluzionari (20/21; 30/31; 48)	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca ▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato ▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace 	Dal Congresso di Vienna ai moti rivoluzionari (20/21; 30/31; 48)	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni; 	8

-Il risorgimento e unità di Italia

-Destra e Sinistra storica.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente

- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

- Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca

- Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato

- Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace

- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

- Cogliere le radici storiche di alcune strutture

- Il risorgimento e unità di Italia

-Destra e Sinistra storica.

- lezioni frontali;

- lezioni dialogate e colloquiali;

- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;

- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

politiche,
economiche e
sociali del
presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

-La politica del colonialismo nei suoi vari aspetti.

-La Seconda rivoluzione industriale.

-La Belle Époque.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca

▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato

▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

-La politica del colonialismo nei suoi vari aspetti.

-La Seconda rivoluzione industriale.

-La Belle Époque.

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

<p>-Aspetti dello scenario politico europeo: La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.</p> <p>-L'età giolittiana.</p>	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca ▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato ▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace ▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali ▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva ▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente ▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente 	<p>-Aspetti dello scenario politico europeo: La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.</p> <p>-L'età giolittiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
<p>-Caratteri generali della Prima guerra mondiale.</p> <p>-La Prima guerra mondiale nei suoi sviluppi e i trattati di pace.</p>	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca ▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato 	<p>-Caratteri generali della Prima guerra mondiale.</p> <p>-La Prima guerra mondiale nei suoi sviluppi e i trattati di pace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali

sincronica
attraverso il
confronto tra
aree
geografiche e
culturali

2.
Riconoscere
la centralità
della
memoria,
della
testimonianza
e delle fonti;
della
dimensione
diacronica/
sincronica;
della
dimensione
antropologica
e sociale

- Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace
- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente
- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

d'interesse
didattico;

- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

-La Russia dalla Rivoluzione del 1917 alla nascita dell'URSS. Crisi e ricostruzione economica.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

- Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca
- Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato
- Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace
- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente
- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

La Russia dalla Rivoluzione del 1917 alla nascita dell'URSS. Crisi e ricostruzione economica.

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

-La crisi economica del '29.

-L'Italia dal primo dopoguerra all'affermazione del fascismo, dalla crisi dello Stato liberale al regime fascista.

-La politica fascista.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca

▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato

▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica

-La crisi economica del '29.

-L'Italia dal primo dopoguerra all'affermazione del fascismo, dalla crisi dello Stato liberale al regime fascista.

-La politica fascista

• lezioni frontali;

• lezioni dialogate e colloquiali;

• discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

• fruizione di vari materiali d'interesse didattico;

• momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

<p>-La nascita dei sistemi totalitari con riferimento all'analisi di Hannah Arendt contenuta nel saggio</p> <p>-"L'origine del totalitarismo". Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La politica nazionalsocialista</p>	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale</p>	<p>della storia e della memoria collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente ▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente ▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca ▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato ▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace ▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali ▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva ▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente ▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole 	<p>-La nascita dei sistemi totalitari con riferimento all'analisi di Hannah Arendt contenuta nel saggio</p> <p>-"L'origine del totalitarismo". Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La politica nazionalsocialista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate e colloquiali; • discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; • fruizione di vari materiali d'interesse didattico; • momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
---	---	---	---	---

adeguatamente

- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

-La Seconda Guerra mondiale nei suoi sviluppi.

-L'Italia nella Seconda guerra mondiale, dall'ingresso nel conflitto allo sbarco degli Alleati, alla guerra civile e alla fine della guerra

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca

▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato

▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche,

-La Seconda Guerra mondiale nei suoi sviluppi.

-L'Italia nella Seconda guerra mondiale, dall'ingresso nel conflitto allo sbarco degli Alleati, alla guerra civile e alla fine della guerra

• lezioni frontali;

• lezioni dialogate e colloquiali;

• discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

• fruizione di vari materiali d'interesse didattico;

• momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

economiche e sociali del presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

-Aspetti e fatti salienti del sistema bipolare USA-URSS la guerra fredda, la guerra di Corea e Vietnam, il crollo del muro di Berlino, la dissoluzione dell'URSS e le sue conseguenze sino alla guerra nella ex Jugoslavia compresa.

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

2. Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/ sincronica; della dimensione antropologica e sociale

▪ Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca

▪ Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato

▪ Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace

▪ Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali

▪ Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva

▪ Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente

▪ Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

-Aspetti e fatti salienti del sistema bipolare USA-URSS ,la guerra fredda, la guerra di Corea e Vietnam, il crollo del muro di Berlino, la dissoluzione dell'URSS e le sue conseguenze sino alla guerra nella ex Jugoslavia compresa.

• lezioni frontali;

• lezioni dialogate e colloquiali;

• discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

• fruizione di vari materiali d'interesse didattico;

• momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

- Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali
- Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva
- Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente
- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente

DISCIPLINA 3: LINGUA INGLESE

Prof. Perotti Antonio

Presentazione della classe:

L'insegnamento della Lingua e Civiltà Inglese nella classe 5S ha avuto come obiettivo quello di consolidare le strutture linguistiche apprese durante i tre anni di corso serale, di fornire un bagaglio linguistico e lessicale agli studenti, di prepararli alla prova nazionale Invalsi introdotta quest'anno scolastico 2022/2023 per la prima volta nel corso serale e di stimolarli alla conversazione in vista dell'Esame di Stato 2023.

La programmazione iniziale ha focalizzato su un ripasso delle principali strutture grammaticali e linguistiche e in seguito sui differenti aspetti della Cultura degli Stati Uniti d'America, sono stati utilizzati dei brani di civiltà tratti da differenti libri di testo e sono stati poi riassunti dall'insegnante e forniti agli studenti. Per il ripasso delle strutture linguistiche e grammaticali sono state utilizzate alcune parti del libro di vari libri di testo. Gli studenti hanno seguito con interesse e con motivazione gli argomenti proposti, sono state svolte 8 ore di Educazione Civica aventi come tematica la lotta al Covid-19 e il periodo della pandemia, in particolare modo il contributo svolto dagli Stati Uniti nella ricerca medica e scientifica per la produzione dei vaccini.

Metodo di studio e strumenti didattici

Il metodo di studio al corso serale è chiaramente rallentato e difficoltoso, quindi si è fatto il possibile per fornire il materiale di studio semplificato e rivisto dall'insegnante. Il materiale per lo studio della civiltà degli Stati Uniti d'America è stato tratto da alcuni libri di testo ed è poi stato riassunto e fornito agli studenti da parte dell'insegnante, le lezioni frontali e i momenti di confronto sono stati seguiti da momenti di verifica per la parte scritta e la parte orale. Gli studenti sono stati sempre invitati al dialogo in lingua, ad esprimere dei collegamenti con le discipline affini alle civiltà del mondo italiano e di lingua tedesca.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate in collegio docenti e ai curricula sui nuclei fondanti predisposti dal gruppo didattico di Inglese, la valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, della partecipazione alle lezioni, dell'assiduità nella frequenza e del rispetto delle consegne. Per valutare gli studenti sono state svolte verifiche scritte e orali, per le verifiche scritte si è provveduto a porre in risalto il contenuto e a non soffermarsi troppo in sede di valutazione sugli aspetti formali.

Gli studenti sono stati invitati e abituati al dialogo in lingua, maggiore importanza è stata rivolta ai contenuti e alle riflessioni, non ci si è troppo soffermati sulla correttezza grammaticale e morfosintattica.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla griglie di valutazione approvate in collegio docenti e ai nuclei fondanti della disciplina messi appunto in occasione della redazione del Curriculum d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, della partecipazione alle lezioni, dell'assiduità nella frequenza e del rispetto delle consegne.

Bolzano, 28 aprile 2023

Prof. Antonio Perotti

PIANO DI LAVORO:

MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI	COLLEG. INTERD.
Revise of main verb tenses.	<p>È in grado di comprendere i concetti principali di testi complessi su temi sia concreti sia astratti.</p> <p>Sa spiegare il proprio punto di vista su una tematica, argomentando i pro e i contro delle varie opzioni</p>	<p>Utilizza un linguaggio per lo più corretto in classe e risponde quasi sempre in modo appropriato ai quesiti proposti in situazioni pianificate e in situazioni spontanee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Future continuous. • Future perfect. • Future perfect continuous. • Mixed conditionals. • Modals of deduction and speculation. • Narrative tenses. <p>Past Simple and Past Continuous</p> <p>Present Simple and Present Perfect</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Lezioni frontali e esercitazioni su supporti interattivi e digitali in preparazione della Prova Invalsi.</p> <p>Produzione orale e scritta.</p>	20 ore	<p>Riferimenti con le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua italiana e con L2 Tedesco.</p>

<p>The USA</p> <ul style="list-style-type: none"> - the land, the population, the flag. - The Constitution and the federal Government. - The first colonies. - The War of Indipendence. - The Civil War. - European immigration to the USA. (1840-1920) - WWI and WWII - 9/11 - Mr. Joe Biden. - Covid 	<p>Per la comprensione orale e scritta gli studenti si sono esercitati al fine di:</p> <p>comprendere, assimilare e tradurre testi scritti e orali, come i brani tratti dal libro da differenti libri di testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano; stabilire collegamenti tra i concetti chiave di un testo; - saper contestualizzare un testo divulgativo. 	<p>Si è cercato di rafforzare e sviluppare le abilità pragmatico-linguistiche per permettere agli studenti di stabilire relazioni interpersonali sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa.</p>	<p>Civiltà degli Stati Uniti dalle origini ai giorni nostri con particolare attenzione al ruolo svolto dalla ricerca scientifica e medica nella produzione dei vaccini per contrastare l'epidemia da Covid-19 Sars2.</p> <p>Sono state svolte 8 ore di Educazione Civica con tematica Covid Sars2.</p> <p>La Guerra in Ucraina.</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante , brani tratti da vari libri di testo di civiltà e cultura anglosassone.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Osservazione e analisi.</p> <p>Analisi, sintesi e rielaborazione guidata.</p> <p>Produzione orale e scritta.</p>	<p>20 ore</p>	<p>Collegamenti con il programma di Italiano, Storia e L2 Tedesco.</p>
--	--	--	---	--	---------------	--

DISCIPLINA 4: TEDESCO L2

Prof. Profeta Nicolò

Presentazione, analisi e giudizio della classe

La classe 5S è composta da 9 alunni, tutti maschi, provenienti da zone diverse della provincia di Bolzano e con un background personale, professionale/scolastico e linguistico molto variegato. La maggior parte degli studenti, sebbene in Italia da molto tempo, presenta importanti lacune linguistiche nella L1 e di conseguenza una maggiore difficoltà nell'apprendimento della L2 (Tedesco).

I problemi maggiormente riscontrati per tutta la durata dell'anno scolastico sono stati due: la mancata continuità di frequenza per la maggior parte degli studenti e il livello linguistico medio molto basso e nettamente inferiore al livello previsto per poter affrontare un esame di Stato. Solamente 2 studenti risultano in grado di comprendere appieno i contenuti delle lezioni e dimostrano una buona padronanza della lingua in tutte le sue quattro abilità. Il livello generale della classe risulta quindi tra A1 e A2 ad eccezione di 2 ragazzi il quale livello risulta B1 pieno.

A causa del livello linguistico molto basso il docente ha deciso di dedicare un'ampia parte del primo trimestre al recupero dei contenuti linguistico-grammaticali della lingua tedesca, al fine di permettere anche una migliore espressione scritta in sede d'esame finale. A livello comportamentale ed educativo gli studenti hanno mostrato un atteggiamento abbastanza maturo. Un ulteriore punto a sfavore è stato l'orario settimanale, in quanto le 2 ore consecutive avevano luogo il venerdì sera e alcuni studenti o uscivano sempre prima per motivi di trasporto, o non venivano proprio a scuola. Ovviamente, la maggior parte dei contenuti venivano trattati in quelle due ore del venerdì e questo ha contribuito in maniera negativa all'andamento complessivo della classe. Alcuni degli studenti hanno mostrato nel corso dell'anno scolastico un vero e proprio rifiuto nei confronti della lingua tedesca, auto-classificandosi "incapaci" a priori. Le lezioni si sono svolte in maniera frontale, quasi sempre supportate da materiale audiovisivo per facilitare l'apprendimento e che veniva caricato sulla pagina dedicata sul registro elettronico, a disposizione degli

studenti per ulteriori consultazioni. La seconda parte dell'anno è stata dedicata all'esercitazione delle 4 abilità legate all'esame finale di Stato e quindi sono state svolte molte simulazioni in tutte e 4 le abilità, con un focus maggiore sulla produzione scritta, abilità in cui la maggior parte della classe ha mostrato lacune. Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di lavorare in gruppo durante la trattazione del modulo legato all'Educazione Civica. Purtroppo, permangono le lacune sottolineate all'inizio nella maggior parte degli studenti che, nel complesso, non hanno raggiunto il livello B1 del Quadro Comune Europeo. Le competenze sono state valutate attraverso verifiche scritte legate alla grammatica e ad alcune delle abilità dell'esame di Stato finale. Inoltre, gli studenti sono stati esaminati oralmente durante l'anno scolastico, anche se non regolarmente per i motivi di cui sopra. I criteri di valutazione scritta e orale sono quelli di riferimento, in particolare i criteri menzionati sulla griglia dell'Intendenza scolastica legati all'esame di Stato.

Piano di lavoro svolto

Il programma del quinto anno si focalizza non solo sull'approfondimento di alcune strutture grammaticali complesse della lingua, bensì anche su contenuti storico-culturali legati alla lingua e cultura tedesca. Questi ultimi, principalmente contenuti storici, sono stati trattati nella seconda parte dell'anno. In previsione della reintroduzione della parte scritta in terza prova (di TedescoL2) sono stati più volte presentati i criteri di svolgimento e di valutazione delle 4 abilità legate all'esame finale. Durante il pentamestre sono state somministrate ed esercitate più simulazioni della terza prova di tedesco, di cui una della durata di 3,5 ore continuative (vedasi in dettaglio alla fine di questa relazione). Per tutti i contenuti trattati sono stati utilizzate piattaforme linguistiche il cui materiale è stato ampiamente semplificato: tra questi, materiali della Loescher per la grammatica e la storia/letteratura (digitale e cartaceo), siti tedeschi (per Ed. Civica) e Deutsche Welle. Quest'ultima piattaforma è stata fortemente e continuamente consigliata per ascolto e lettura di testi legati a tematiche dell'attualità e tematiche legate al settore tecnologico e informatico, al fine di favorire anche un minimo di autoapprendimento e auto-approfondimento. Sono stati inoltre forniti esempi di produzione scritta (Blogbeitrag, E-Mails, Erörterung, Porträt) e di descrizione di immagini legati all'esame finale. Oltre a ciò, sono stati più volte ribadite le strategie

da applicare durante lo svolgimento di simulazioni e anche all'esame finale, uso del dizionario e uso corretto di espressioni linguistiche scritte e orali (Redemittel). La mancata frequenza regolare della maggior parte degli studenti e il poco interesse nei confronti della materia hanno rallentato moltissimo lo svolgimento del programma preventivato a inizio anno scolastico, non permettendo quindi un lavoro lineare su ogni macro-tematica e saltando ogni tipo di approfondimento curricolare. Si vedano i dettagli nella tabella esplicativa sottostante.

Simulazioni dell'Esame finale di Stato (Terza prova – Deutsch L2)

31.03.2023: simulazione completa – durata 3,5 ore

- Hörverstehen: „Müll in der Mode - Der Gumshoe“

- Leseverstehen und Schreibaufgabe 1 und 2: „Roboter in der Arbeitswelt“

(Prüfungssatz für Berufsfachschulen und Berufsbildung - 2019)

28.04.2023: simulazione Hörverstehen

„Ein Roboter mit Empathie“ (Prüfungssatz für Fachoberschulen 2019)

03.05.2023: simulazione Leseverstehen

„Plastikverbot in Afrika“ (Prüfungssatz für Fachoberschulen 2019)

12.05.2023: simulazione Schreibaufgabe 1 und 2 - „Plastikverbot in Afrika“

(Prüfungssatz für Fachoberschulen 2019)

15.05.2023: simulazione esame orale (temi e testi trattati durante tutto l'anno)

Bolzano, 29.04.2023

Il docente: Profeta Nicolò

PIANO DI LAVORO:

MODULI	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI interdisciplinari
Literatur und Geschichte	-Conoscere i momenti fondamentali dello sviluppo storico-culturale-letterario del periodo trattato	Saper contestualizzare il periodo storico e/o letterario sulla base degli elementi forniti a lezione e sulle conoscenze pregresse.	<p>Geschichte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Die Weimarer Republik -Die NSDAP -Hitler an der Macht -Deutsche Jugend -Die Judenverfolgung -Internationaler Gedenktag -Der 2. Weltkrieg -Die Nazi-Ideologie -Die Konzentrationslager in Dachau und das jüdische Museum in Berlin (Video-Reportage) -Die Nachkriegszeit -Politische Maßnahmen der vier Mächte -Der Marshallplan und die Berliner Blockade -Die politische Teilung Deutschlands (BRD-DDR) -Die Berliner Mauer -Das Jahr 1989 -Die Auflösung der DDR 	Lezioni frontali, discussioni in classe, presentazioni di gruppo.	Febbraio/Maggio	Italiano Inglese Storia

			<p>-Die Wiedervereinigung Deutschlands</p> <p>-Nach der Wiedervereinigung</p> <p>Literatur:</p> <p>-Die neue Sachlichkeit</p> <p>-Die Literatur im Exil</p> <p>-Trümmer- und Kahlschlagliteratur</p> <p>-Thomas Bernhard: „Der Keller. Eine Entziehung“</p> <p>-Die Gruppe 47</p> <p>-Die Kurzgeschichten</p>			
Grammatik	<p>-Saper applicare in modo adeguato le strutture grammaticali più complesse</p> <p>-Riconoscere gli errori e saper effettuare autocorrezione e autovalutazione</p>	<p>Applicare le strutture grammaticali anche più complesse e riflettere sulle specificità lessicali, morfologiche, sintattiche, fonetiche ed ortografiche della lingua tedesca</p>	<p>Die Verben und die Zeitformen (Präsens, Perfekt); Die Modalverben.</p> <p>Die Pronomen; die 4 Fälle; Der Satzbau: Hauptsatz und Nebensatz; Nebensätze (dass, weil, wenn, ob, um...zu);</p> <p>Die Präpositionen. Redemittel.</p>	<p>Ripetizione / recupero</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Esercitazioni, Gramma-Clips.</p>	Settembre/Gennaio	
Vorbereitung auf die Staatsprüfung	<p>Conoscere le modalità di svolgimento della prova di Tedesco L2 dell'Esame di Stato e saper svolgere simulazioni della stessa.</p>	<p>-</p> <p>Comprendere un testo di livello B2 anche dialogato. - Saper descrivere immagini e parlare di situazioni legate a temi di attualità e storici-letterari. - Saper scrivere una E-</p>	<p>-Esercitazione sulla base delle prove assegnate all'Esame di Stato degli anni precedenti.</p>		Gennaio/Maggio	

		Mail, Blogbeitrag, Zusammenfassung, Eroerterung. -Saper prendere posizione e descrivere immagini/testi oralmente e per iscritto motivando. -Strategie per la parte di compresione orale.				
Aktuelle Themen und Themen des persönlichen Interesses	Sviluppo delle quattro abilità linguistiche corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	<p>-il linguaggio specifico rispetto al tema in oggetto</p> <p>-strategie per mediare la conversazione in L2</p> <p>-strategie per la comprensione globale e dettagliata di messaggi orali e scritti</p> <p>-gli strumenti linguistici e il lessico per la formulazione di un parere personale e la sua argomentazione</p> <p>-procedure di semplificazione e sintesi</p> <p>-le quattro abilità linguistiche Lesen, Hören, Schreiben, Sprechen al livello B1-B2 del GeRS</p>	Tematiche attuali e di interesse personale ricercati autonomamente sulla piattaforma di apprendimento per la lingua tedesca "Deutsche Welle"	Lavoro individuale volto all'autoapprendimento e auto-approfondimento della lingua.	Durante tutto l'anno e autonomamente.	Italiano Inglese Storia Materie d'indirizzo
Gesellschaftliche Bildung (Ed. Civica)	<p>Agenda 2030</p> <p>Giornata Internazionale della Memoria</p>	<p>Saper riassumere in breve l'obiettivo unico dell'Agenda 2030 e saper argomentare i sotto-obiettivi del Ziel 9 trattato.</p> <p>- Saper parlare in maniera approfondita e motivata della Giornata della Memoria sulla base dei testi forniti a lezione e saper contestualizzare a livello storico-politico in lingua.</p>	<p>Das Ziel 9 der Agenda 2030 "Widerstandsfähige Infrastruktur und nachhaltige Industrialisierung". Vergleich zwischen Deutschland und Südtirol.</p> <p>- Internationaler Gedenktag: Geschichte und Beobachtungen.</p>	Lavori in gruppo e/o individuali.	<p>7 ore ad Aprile (Agenda 2030)</p> <p>- 2 ore a Gennaio (Giornata della Memoria)</p>	Percorso interdisciplinare

DISCIPLINA 5: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE

Prof: Davide Giuseppe TASSIELLI

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLA CLASSE:

PREMESSA

Le lezioni e le esercitazioni della materia "Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione" contribuiscono a formare una "Nuova Figura del Manutentore", intesa in termini professionalità, con una chiara comprensione delle relazioni esistenti negli impianti e delle modalità del loro utilizzo e trasformazione.

La classe V del corso serale è composta da 9 studenti.

Compatibilmente con lo status di studente-lavoratore dei corsisti, la classe si è mostrata da subito sufficientemente motivata e interessata. In particolare alcuni elementi della classe si sono distinti per impegno costante, dimostrando attenzione ed interesse.

Il coordinamento interdisciplinare ha avuto luogo soprattutto in occasione dei consigli di classe e in sede di gruppo didattico, con ampio scambio di esperienze e di vedute.

Le lezioni sono state impartite mediante lezione frontale; L'accertamento delle competenze è avvenuto mediante verifiche scritte e orali.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della materia ha la finalità di far acquisire agli alunni le seguenti capacità e conoscenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della tecnologia meccanica e delle tecniche meccaniche per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Conoscere i principi relativi alla sicurezza nel mondo del lavoro.
- Sapere quali sono i vari metodi di manutenzione applicabili su vari impianti e macchine.
- o Conoscere i principali metodi di intervento manutentivo su macchine e impianti o
- Avere conoscenza su alcuni principali componenti meccanici degli impianti e le modalità per il loro impiego.
- o Conoscere le basi di un impianto di riscaldamento e le norme per il suo impiego.

- o Disporre di conoscenze circa il benessere termoigrometrico e comfort negli ambienti civili e industriali.
- o Abilità nel descrivere e documentare il lavoro svolto.
- o Capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo è stato quello di far conoscere agli studenti:

- o Gli impianti di riscaldamento, loro componenti e versioni, modalità di impiego, differenti schemi di impianto, normative vigenti.
- o La manutenzione e i suoi diversi livelli.
- o I tipi di manutenzione esistenti e i campi di applicazione.
- o Elementi chiave per applicare il TPM.
- o Gli interventi manutentivi, classificazioni e fasi operative.
- o Dispositivi meccanici e trasmissione del moto
- o Sistemi per la variazione del moto
- o Le macchine operatrici idrauliche
- o Generatori di potenza

Il profitto medio ottenuto è sufficiente. Purtroppo vi sono stati alcuni studenti che non hanno saputo/potuto garantire una frequenza adeguata alle lezioni con conseguente perdita di formazione, ciò nonostante tutte le lezioni siano state offerte nella sezione "didattica" del registro elettronico.

In linea generale si è tenuto conto dell'orario di lezione (serale), del fatto che durante il giorno gli studenti erano impegnati nelle loro attività lavorative.

MEZZI STRUMENTI E SPAZI

Le lezioni si sono svolte in presenza nelle aule dell'Istituto.

È stato utilizzato anche il registro elettronico Classe viva in molte sue funzionalità.

Non è stata prevista l'adozione di un testo specifico per la trattazione degli argomenti pertanto i supporti utilizzati sono gli appunti delle lezioni condivisi con file pdf scaricabili da internet e forniti agli alunni in modalità informatica per tutti gli argomenti.

METODOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

La metodologia didattica utilizzata è stata la lezione frontale con domande e valutazioni. Durante le lezioni si è cercato, nei limiti del possibile, la semplificazione dei contenuti, cercando ogni volta fosse possibile un collegamento con il mondo e l'esperienza reale.

Lo svolgimento del programma è stato tipicamente modulare.

L'obiettivo finale di ogni modulo è stato verificato con prove scritte che hanno consentito agli studenti di valutare la loro preparazione e competenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state previste prove scritte composte principalmente da sunti di quanto appreso a lezione ed esercizi.

In alcuni moduli le verifiche sono state svolte anche sotto forma di colloquio orale.

Gli studenti, durante le verifiche orali, sono stati valutati riguardo alla loro conoscenza della materia.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte è stata usata di volta in volta una griglia adatta al modulo e alla natura dell'argomento in esame, cercando di assicurare valutazioni uniformi e chiare.

È sempre stata valutata positivamente la capacità dell'alunno di spiegarsi in termini tecnici, con efficacia e completezza.

Alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà sia espressive, sia comprensive riguardo alla lingua italiana, si è sempre cercato di superare queste difficoltà con un aiuto specifico durante le lezioni e con una valutazione delle prove scritte volta al contenuto più che alla forma.

Bolzano, 29.04.2023

Il docente: Davide Giuseppe TASSIELLI

PIANO DI LAVORO:

MODULI	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	METODOLOGIE				VERIFICHE
				METODI	MEZZI	SPAZI	TEMPI	
Impianti di climatizzazione	Impiegare in contesti pratici le conoscenze acquisite. Utilizzare diagrammi e tabelle per il dimensionamento di condotte aerauliche in funzione delle esigenze progettuali. Eseguire il dimensionamento di massima di una UTA	Utilizzo del diagramma psicrometrico per il dimensionamento di impianti di condizionamento. Utilizzo di manuali e tabelle per il dimensionamento delle condotte aerauliche	Caratteristiche dell'aria; Psicrometria; Miscelazione di 2 fluidi; Contenuto di calore e trasformazioni dell'aria umida; Valutazione delle perdite di carico nei canali di ventilazione; Componenti di una UTA; Dimensionamento di massima di una rete di canali; Bilanciamento di una rete di canali d'aria	Lezioni frontali	Appunti, Manuali	Aula	40	Verifiche orali e scritte
Energie Rinnovabili/ Caldaia a gas	Dimensionamento di massima di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento. Dimensionamento di massima di un impianto con caldaia a gas	Conoscere i principi di funzionamento di un impianto solare termico, i componenti principali ed i criteri di dimensionamento. Conoscere il principio di funzionamento di un impianto con caldaia gas. Interpretare lo schema funzionale di un impianto termosanitario	Energia solare; Elementi di progettazione di un impianto solare termico; La combustione, il potere calorifico e la caldaia a condensazione; La pompa di calore; Dimensionamento di massima dell'impianto di distribuzione; Dimensionamento di radiatori	Lezioni frontali	Appunti, Manuali	Aula	30	Verifiche orali scritte e
Guasti e affidabilità	Calcolare l'affidabilità di componenti in serie e in parallelo; Leggere/Redigere l'albero dei guasti; Saper leggere una FMECA	Valutare numericamente l'affidabilità. Applicare i metodi per la misura dell'affidabilità. Leggere/redigere un albero dei guasti Saper leggere una FMECA	Tasso di guasto MTBF Affidabilità Sistemi serie Sistemi Parallelo Albero dei guasti Accenni all'FMECA di prodotto	Lezioni frontali	Appunti Manuali	Aula	30	Verifiche scritte

Insegnante: Davide Giuseppe TASSIELLI

DISCIPLINA 6: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

Prof: ALESSANDRO ZAVARISE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con età, competenze, conoscenze, percorsi di vita e scolastici, non omogenei.

La classe ha avuto un comportamento corretto per l'intero periodo scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata discreta, ad eccezione per alcuni studenti che hanno dimostrato sia poco interesse che frequenza particolarmente limitata.

Lo studio a casa non è stato sempre costante ed approfondito e questo ha portato a risultati non equiparabili con le effettive possibilità della maggior parte degli studenti. Esistono casi di preparazioni lacunose e scarsa capacità di collegamento tra i vari argomenti; per contro esistono anche studenti che hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

La programmazione didattica è stata condizionata dal diverso livello di competenze degli studenti, dalle numerose assenze di alcuni studenti, dalla necessità di recuperare parte del programma dei precedenti anni per ridurre le lacune nei contenuti pregressi (vedasi "covid" e situazioni pandemica).

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi minimi generali sono stati raggiunti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TEKNOMECH

Caligaris, Fava, Tomasello

ed. Hoepli

Dispense fornite dal docente

Appunti e mappe concettuali

Lavagna Interattiva Multimediale.

Diverso materiale disponibile nel registro elettronico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Prove scritte o Test scritti, domande a risposta multipla

Compiti tradizionali con problemi e quesiti

Esercitazioni pratiche in laboratorio/officina

PIANO DI LAVORO:

TITOLO DEL MODULO / PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI [ORE]	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI [DISCIPLINA E CONTENUTO]
Elementi di economia e organizzazione aziendale	Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma	Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura dell'organizzazione, funzioni aziendali e strutture organizzative, Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione. Disegnare l'organigramma aziendale	Le strutture organizzative, l'informazione e le organizzazioni: forme giuridiche, funzioni di impresa	non previsto	Lezioni frontali, studio di casi	12	matematica, fisica
Studi di fabbricazione, distinta base	Saper interpretare un disegno di particolari e complessivo. Saper scegliere le tolleranze e applicare i gradi di rugosità. Conoscere il corretto uso delle attrezzature. Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. Conoscere le relazioni "padre-figlio", "distinta base- struttura del prodotto", "ciclo di lavoro -fasi del processo".	Saper definire un ciclo di lavorazione. Descrivere le caratteristiche di un cartellino di lavorazione. Compilare cartellino e foglio analisi. Comprensione del ciclo di lavorazione, dei tempi e dei costi per alcune situazioni produttive	Definizione e significato di ciclo di lavoro. Suddivisione del ciclo: fasi e operazioni. Cartellino di lavorazione. Esempi di cicli di lavorazione, Definizione geometrica del prodotto. Quotatura, tolleranze, rugosità. Concetti sulle attrezzature. Lavorazione delle lamiere. Distinta base di elementi, Apparecchiature, componenti e impianti.	non previsto	Lezioni frontali, studio di casi	20	matematica, fisica
Organi di collegamento e trasmissione del moto	riconoscere le diverse tipologie di organi meccanici per la trasmissione del moto	scegliere/dimensionare gli organi di trasmissione del moto più opportuni	Collegamenti stabili : chiodature. Collegamenti mobili : viti, chiavette, spine, linguette, alberi scanalati. Trasmissione del moto attraverso ruote di frizione e dentate, e cinghie, Rapporto di trasmissione, relazione tra coppia e potenza in una trasmissione	non previsto	Lezioni frontali, studio di casi	70	matematica, fisica

**DISCIPLINA 7: TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED
APPLICAZIONI
Docente: Castaldo Franco**

Il corso si è svolto nel periodo serale dal momento che erano coinvolti studenti lavoratori.

La didattica è stata impostata in modo da facilitare l'apprendimento in classe degli argomenti. Le lezioni hanno avuto un taglio prettamente applicativo con esercizi guidati che rendessero immediatamente evidente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Gli studenti sono stati valutati attraverso la somministrazione di esercizi scritti e test con domande a risposta chiusa ed aperta. Questo per valutarne sia il livello di conoscenza e sia il livello di competenza raggiunto. La classe era molto eterogenea per età ed esperienze personali e professionali. Si è cercato quindi di tenere conto del diverso livello di partenza, valutando per alcuni anche i progressi in itinere.

A causa di impegni di lavoro e difficoltà legate agli spostamenti, la frequenza di una parte della classe non è stata regolare. Ciò ha influito in modo rilevante sia sul processo di apprendimento che sullo svolgimento del programma.

Non sempre sono stati rispettati gli impegni soprattutto nei riguardi di verifiche programmate, ma l'impegno è stato globalmente apprezzato.

I risultati raggiunti sono complessivamente sufficienti.

PIANO DI LAVORO:

TITOLO DEL MODULO/PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI (ORE)	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA	<p>Conoscere le caratteristiche dei sistemi monofase;</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei sistemi trifase..</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche che contraddistinguono una grandezza sinusoidale</p> <p>Saper individuare le caratteristiche elettriche di un circuito trifase</p>	<p>Caratteristiche delle grandezze alternate</p> <p>Potenza attiva reattiva ed apparente per carichi monofase</p> <p>Potenza attiva reattiva ed apparente per carichi trifase</p> <p>Caduta di tensione su una linea monofase e su una linea trifase</p>		<p>Lezioni frontali e dialogiche. Discussione, svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.</p>	4	<p>Matematica: Funzioni trigonometriche.</p> <p>Laboratori tecnologici: Impianti civili e industriali.</p>
DIMENSIONAMENTO CAVI	<p>Saper scegliere il cavo più appropriato in funzione del carico elettrico alimentato.</p> <p>Sapere i fattori da cui dipende la portata di un cavo.</p>	<p>Saper dimensionare un cavo di alimentazione di un'utenza elettrica</p>	<p>Potenza convenzionale e corrente di impiego di un circuito</p> <p>Fattore di utilizzazione e fattore di contemporaneità</p> <p>Potenza convenzionale dei gruppi di prese e per gruppi di motori asincroni</p>		<p>Lezioni frontali e dialogiche. Discussione, svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.</p>	35	<p>Laboratori tecnologici: Impianti civili e industriali, distribuzione dell'energia</p>

			Dimensionamento dei cavi con il criterio della massima caduta di tensione ammissibile				
DIMENSIONAMENTO DELLE PROTEZIONI DI UN CAVO	<p>Saper distinguere un corto circuito da un sovraccarico</p> <p>Riconoscere i dati di targa di un interruttore magnetotermico</p>	<p>Saper dimensionare e scegliere un interruttore magnetotermico in funzione delle caratteristiche dell'impianto</p> <p>Saperne verificare l'idoneità in funzione della corrente nominale e del potere di interruzione.</p> <p>Saper usare un catalogo tecnico di riferimento</p>	<p>Definizione di sovraccarico e corto circuito.</p> <p>Protezioni dalle sovracorrenti: criterio generale.</p> <p>Protezione da corto circuito: criterio generale</p> <p>Protezione magnetotermica: Caratteristica di intervento. Corrente convenzionale di intervento I_f e corrente convenzionale di intervento non I_{fn}. Potere di interruzione. Energia specifica passante. Lunghezza massima protetta di un cavo.</p>		Lezioni frontali e dialogiche. Discussione, svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.	35	<p>Matematica: Disequazioni di primo grado.</p> <p>Laboratori tecnologici: Impianti elettrici civili ed industriali</p>
PERICOLOSITA' DELLA CORRENTE ELETTRICA	Conoscere i pericoli	Sapere i limiti di pericolosità della corrente	Pericolosità della corrente elettrica		Lezioni frontali e dialogiche.	15	Laboratori tecnologici: Distribuzione dell'energia.

	derivanti dal contatto con un circuito in tensione e quali effetti esso provoca sul corpo umano	elettrica.	Effetti fisiopatologici. Limite di pericolosità della corrente e della tensione				Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Affidabilità, qualità e sicurezza. Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione: Tipi di guasto
PROTEZIONE DAI CONTATTI DIRETTI ED INDIRETTI	Saper individuare le caratteristiche distintive di un impianto di terra. Sapere il tipo di stato del neutro in funzione del livello di tensione dell'impianto.	Saper individuare in maniera corretta la protezione di un impianto dai contatti diretti ed indiretti in funzione della resistenza dell'impianto di terra. Saper dimensionare in maniera corretta un interruttore differenziale Saper dimensionare il conduttore di protezione al servizio di un'utenza elettrica.	Contatto diretto e indiretto Isolamento principale, funzionale e supplementare Classificazione degli impianti in base al tipo di collegamento a terra: Sistemi TT e TN. Contatto diretto e indiretto Isolamento principale, funzionale e supplementare Componenti di classe 0,I,II e III. Massa e massa estranea		Lezioni frontali e dialogiche. Discussione, svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.	20	Matematica: Disequazioni di primo grado. Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Affidabilità, qualità e sicurezza. Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione: Tipi di guasto
NOZIONI DI ILLUMINOTECNICA	Saper individuare i criteri per	Saper applicare il metodo del	Lunghezza d'onda e velocità di		Lezioni frontali e dialogiche. Discussione,	20	Laboratori tecnologici: Impianti elettrici civili

	dimensionare l'impianto di illuminazione di un ambiente interno	flusso globale per il dimensionare un impianto illuminotecnico.	<p>propagazione della luce.</p> <p>Grandezze fotometriche principali: potenza, flusso luminoso, illuminamento.</p> <p>Metodo del flusso globale.</p>		svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.		<p>ed industriali</p> <p>Tecnologie meccaniche ed applicazioni: Affidabilità, qualità e sicurezza.</p>
						94	

NB I moduli: Dimensionamento dei cavi e dimensionamento delle protezioni di un cavo sono stati svolti in contemporanea

DISCIPLINA 8: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Fausto Bastianello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5S è formata da 9 alunni, che provengono da paesi ed esperienze molto diverse. Alcuni sono stati costretti ad uscire anticipatamente per poter prendere l'ultimo treno disponibile.

L'orario delle lezioni ha gravato sulla stanchezza, che dopo una giornata di lavoro è determinante. Per questo motivo sono stati usati il più possibile gli agganci con casi reali e le esperienze di laboratorio, evitando il più possibile l'approccio teorico puro.

La frequenza alle lezioni di alcuni alunni non è stata sempre assidua.

L'impegno nello studio, in classe ed a casa, e la partecipazione alle lezioni non sono stati per tutti gli alunni sempre costanti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le lezioni frontali, l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale; nel trattare i vari argomenti, si è cercato il collegamento con le altre discipline di indirizzo. Lo svolgimento del programma è stato tipicamente modulare. L'obiettivo finale di ogni modulo è stato il raggiungimento delle competenze attese, specificate nel dettaglio nel piano di lavoro in cui è stata riassunta la programmazione didattica.

MEZZI E STRUMENTI

Non è stata prevista l'adozione di un testo specifico per la trattazione degli argomenti, pertanto i materiali utilizzati sono stati i seguenti: dispense riassuntive, rese disponibili agli studenti, realizzate dal docente e che contengono, oltre alla parte teorica, anche numerosi esercizi applicativi, file PDF scaricati da internet e video tutorial condivisi agli alunni attraverso il registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state previste prove scritte composte principalmente da esercizi e da relazioni sugli argomenti trattati. Quando possibile, gli studenti hanno svolto prove pratiche nei laboratori soprattutto per la parte relativa all'elettronica. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, gli alunni sono stati valutati in base ai seguenti criteri: puntualità delle consegne, completezza degli esercizi assegnati e corretto utilizzo delle formule. Nel valutare gli studenti, si è tenuto conto anche della partecipazione attiva durante le lezioni, dell'impegno e della costanza nello studio.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove:

l'attenzione dello studente all'analisi ed al confronto di varie applicazioni domestiche, automobilistiche ed industriali. L'acquisizione di nuove conoscenze congiuntamente alla capacità di costruire analogie consente di attingere dal bagaglio di esperienze e di essere versatili alle intuizioni che permettano di risolvere i casi che incontrerà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Raccogliere informazioni dal contesto in cui si opera e definire la funzione che le soddisfi.

Capacità di progettazione di uno schema che realizzi una funzione.

Capacità di dimensionamento dei componenti utilizzati.

Determinare, per le fasi di Definizione, Progettazione e Manutenzione, quale sia il grado di intervento adeguato alle responsabilità e competenze.

Essere in grado di definire le priorità, come focalizzarsi sullo scopo di un processo, sulle variabili di ingresso e uscita, sui parametri di intervento.

PIANO DI LAVORO:

MODULI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	METODOLOGIE
Strumenti di Laboratorio	Saper valutare i parametri elettrici di funzionamento di un circuito o sistema individuando le funzioni e le grandezze fisiche coinvolte.	Padroneggiare gli strumenti fondamentali per acquisire gli elementi di valutazione necessari alla verifica o manutenzione di un impianto.	Multimetro portatile/da banco Alimentatore stabilizzato Generatore di forme d'onda Oscilloscopio digitale	Misure di Resistenza, corrente e tensione continua. Carica e scarica del condensatore. Misure di tensioni alternate.	TEEA, INGLESE	Lezioni integrate con esperienze di laboratorio individuali ed assistite.
Fondamenti di Elettronica Analogica e Digitale	Capacità di strutturare funzioni e circuiti applicate alle più comuni applicazioni civili ed industriali.	Destreggiarsi con i concetti fondamentali delle grandezze elettriche.	Legge di Ohm. Resistenze, Condensatori, Induttanze, Diodi. Porte logiche. Algoritmi, diagrammi di flusso. Programmazione in ladder dei PLC.	Realizzazione esperienze su breadboard	TEEA, MATEMATICA, INGLESE	
Software di progettazione e simulazione	Saper costruire un circuito o un sistema a partire dalla funzione da realizzare. Attraverso la funzione di	Acquisire l'approccio comune di utilizzo di ogni programma di Computer Aided Design per	Simulazione dei circuiti con pulsanti, LED e porte logiche NOT, AND, OR, EXOR	Simulazioni su: Autodesk Tinkercad, National Instruments Multisim.	TEEA, INGLESE	

	simulazione, verificare il corretto funzionamento, risparmiando tempi e costi.	essere versatili di fronte a quelli adottati nelle varie realtà industriali.				
Sistemi Automatici	Padronanza dei più comuni S.A. applicati sia nell'uso civile che in quello industriale.	Distinguere Sensori, Trasduttori, Attuatori e controllori. Saper esaminare i relativi datasheet e punti di intervento.	Comandi accensione motore con autoritenuta, interblocco, finecorsa e sensori. Controllo riempimento serbatoi.	Progettazione e simulazione su NI Multisim.	TEEA, TMA, TTIM, INGLESE	

DISCIPLINA 9: MATEMATICA

Docente: Bertolino Giuseppe

PREMESSA

La classe V del corso serale è composta da 9 alunni con età, conoscenze e percorsi scolastici eterogenea.

Gli studenti hanno avuto un comportamento corretto per l'intero anno scolastico.

La partecipazione non è stata sempre continua ad eccezione di alcuni studenti.

Una parte della classe presentava all'inizio del loro percorso scolastico serale delle lacune linguistiche in buona parte colmate.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della materia ha la finalità di far acquisire agli alunni le seguenti capacità e conoscenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.
- Capacità di descrivere e documentare il lavoro svolto.
- Capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo è stato quello di rendere gli studenti in grado di:

- Sapere il legame esistente fra primitiva ed integrale di una funzione.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari.
- Calcolare aree attraverso il calcolo integrale.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Saper formalizzare un problema di scelta determinando le funzioni in gioco e i vincoli.

- Risolvere problemi di scelta (tra più alternative e problemi delle scorte).
- Risolvere semplici problemi di matematica finanziaria (capitalizzazione semplice e composta)
- Risoluzione di semplici calcoli di probabilità.

Gli obiettivi non sempre sono stati raggiunti da tutti gli studenti a causa di problematiche diverse come la distanza dalla scuola e gli orari di lavoro.

Si è tenuto conto dell'orario di lezione (serale) e del fatto che durante il giorno i ragazzi erano impegnati nelle loro attività lavorative.

MEZZI STRUMENTI E SPAZI

Non era prevista l'adozione di un testo specifico per la trattazione degli argomenti pertanto i testi utilizzati sono stati i seguenti:

- Appunti dalle lezioni e con file pdf scaricati da internet e forniti agli alunni in modalità informatica per tutti gli argomenti.
- File pdf scaricabile da internet "Cenni di ricerca operativa" di Alessandro Bocconi.

METODOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche utilizzate sono state basate sulla semplificazione dei contenuti e delle loro applicazioni, cercando il collegamento con altre discipline e con il mondo reale.

Lo svolgimento del programma è stato tipicamente modulare.

L'obiettivo finale di ogni modulo è stato il raggiungimento delle competenze attese, specificate in dettaglio nella tabella dei moduli in cui è stata riassunta la programmazione didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state previste prove scritte composte principalmente da esercizi, oltre che in alcuni casi da costruzioni grafiche. In alcuni moduli le verifiche sono state svolte anche sotto forma di colloquio orale.

Gli studenti, durante le verifiche orali, sono state valutati riguardo alla loro capacità di analizzare il problema da risolvere, indagare il metodo più efficace e quindi saper risolvere il problema.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte è stata usata di volta in volta una griglia adatta al modulo e alla natura dell'argomento in esame, essendo di fatto i vari moduli difficilmente valutabili con una medesima griglia; sempre si è valutato positivamente la capacità dell'alunno di spiegarsi in termini tecnici, con efficacia e completezza.

Bolzano, 10.05.2023

Prof. Giuseppe Bertolino

ATTIVITÀ PROGETTUALI E EXTRACURRICULARI

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorsi tematici e/o interdisciplinari

Educazione Civica

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" prevede un periodo di 210 ore distribuito su diversi anni di ex alternanza scuola-lavoro. Essendo gli studenti del corso serale, tutti già inseriti nel mondo del lavoro, per loro non è previsto questo percorso.

Percorsi tematici e/o interdisciplinari

Energie rinnovabili: LTE - Storia - TTIM

Il mondo dell'industria: Italiano - Storia - LTE - TEEA - TTIM - Tedesco L2

Prima e Seconda Guerra Mondiale: Italiano - Storia - Inglese - Tedesco L2 - TTIM - TMA - LTE

Sistemi totalitari: Inglese - Italiano - Storia - Tedesco L2

Lo sviluppo dell'economia e della finanza nel tempo: Italiano - Storia - Matematica

Educazione Civica

Di seguito la suddivisione delle ore e le discipline coinvolte per quanto riguarda i percorsi di educazione civica:

EDUCAZIONE CIVICA

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	ORE	DISCIPLINE
Gesellschaftliche Bildung	Agenda 2030 Giornata Internazionale della Memoria	<p>Saper riassumere in breve l'obiettivo unico dell'Agenda 2030 e saper argomentare i sotto-obiettivi del Ziel 9 trattato.</p> <p>- Saper parlare in maniera approfondita e motivata della Giornata della Memoria sulla base dei testi forniti a lezione e saper contestualizzare a livello storico-politico in lingua.</p>	<p>Das Ziel 9 der Agenda 2030 "Widerstandsfähige Infrastruktur und nachhaltige Industrialisierung" . Vergleich zwischen Deutschland und Südtirol.</p> <p>- Internationaler Gedenktag: Geschichte und Beobachtungen.</p>	Lavori in gruppo e/o individuali.	<p>7 ore ad Aprile (Agenda 2030)</p> <p>- 2 ore a Gennaio (Giornata della Memoria)</p>	<p>Tedesco L2 Italiano Storia</p>
Il ruolo degli U.S.A. nella lotta contro il Covid Guerra in Ucraina	Saper comprendere ed interpretare i testi Conoscere i momenti fondamentali dello sviluppo storico e culturale del periodo trattato	<p>Servirsi delle strategie già sviluppate (lettura globale, e selettiva) per promuovere e approfondire il processo di lettura.</p> <p>Conoscenza del lessico relativo ad argomenti di carattere storico e contemporaneo.</p>	Gli Stati Uniti e il ruolo svolto dal 2022 ad oggi nell'approntare le terapie per la lotta contro il Covid-19 La guerra in Ucraina.	<p>Lezione frontale</p> <p>Riassunti e schemi</p> <p>Video</p> <p>Conversazione in inglese.</p>	8	<p>Inglese, Storia, Italiano e Tedesco L2.</p>

Educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il vocabolario specifico e adeguato - Comprendere informazioni - Rielaborare gli argomenti trattati - Esporre i contenuti con lessico personale - Riflettere e prendere posizione in maniera critica 	<p>Il liberismo e il suo sviluppo e a seguire le crisi economiche da fine 1800 attraverso la crisi del 1929 sino alla bolla del 2008.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il vocabolario specifico e adeguato - Comprendere informazioni - Rielaborare gli argomenti trattati - Esporre i contenuti con lessico personale - Riflettere e prendere posizione in maniera critica 	<p>Lezione frontale e dialogata Esercitazioni per la comprensione e sintesi dei contenuti Rielaborazione autonoma Esposizione orale Testi, Siti Internet, Immagini</p>	<p>10</p>	<p>Italiano Matematica</p>
Grafici relativi ai dati statistici	<p>-Saper leggere i grafici di dati statistici</p>	<p>Saper interpretare l'andamento di grafico</p>	<p>Saper fare un grafico dai dati</p>	<p>Lezione frontale e dialogata</p>	<p>6</p>	<p>Matematica Italiano</p>
				<p>ore totali</p>	<p>33</p>	

GLI ALLEGATI

Delibere del Collegio Docenti sulla valutazione

Griglie di valutazione delle singole discipline

Simulazioni dell'Esame di Stato

La firma del documento

Bolzano 11/05/2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Burzacca Paola